



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

CARLO VAILATI RIBONI

Governatore 2008-2009

Via Cascine dei Passerini, 25
26827 Terranova dei Passerini (LO)
Tel: 0377.833588 Fax: 0377.802821
mobile: 337.282658
e-mail: vailatiriboni@vailaticarlo.191.it
gov0809@rotary2050.org

Dong Kurn Lee

*Presidente Rotary
International 2008/2009*



Piacenza, 10 luglio 2008

Lettera mensile di Luglio

Cari Amici Rotariani,

un nuovo anno è iniziato per lo straordinario mondo del Rotary e io mi accingo a svolgere i compiti di Governatore con la fiducia di trasferire anche a voi l'entusiasmo necessario perché l'attività dei Club e dei Rotariani sia sempre più incisiva.

Prima di inviarvi i messaggi che il Presidente internazionale Dong Kurn Lee ha trasmesso in occasione dell'Assemblea Generale di San Diego, desidero ringraziarvi per la fiducia accordatami quando la Commissione Distrettuale mi scelse per l'incarico di Governatore dell'anno 2008-2009. Mi auguro di rispondere alle aspettative.

Scrivere lettere non è uno dei miei passatempi preferiti, ma fra gli obblighi cui devo sottostare vi è anche quello dell'invio delle lettere mensili ai club. Forse è un retaggio di tempi remoti, ma tuttavia lo spirito della lettera è fondamentale ed importante anche oggi che viene veicolata con il mezzo elettronico.

Desidero utilizzare le lettere mensili non solo per richiamare la vostra attenzione sui temi che il Rotary International ha scelto per i vari mesi dell'anno, ma anche per tenervi informati sulle vicende distrettuali, sulle visite ai Club, sul lavoro che Voi rotariani svolgete per il vostro Club e per la nostra Associazione.

La lettera mensile può diventare strumento di comunicazione per riconoscere chi più ha dato al Rotary in termini di tempo e dedizione. Talvolta possiamo pensare che siano sempre gli altri a dover proporre idee, a presentare nuovi soci, a frequentare le conviviali, a collaborare perché le iniziative del Club si realizzino. È invece compito di tutti noi rotariani dover mettere una parte del nostro tempo a disposizione del Distretto, del Club, degli altri perché la ruota continui a girare e produrre i suoi effetti.



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2050 – ITALIA

Quest' anno siamo chiamati a svolgere le attività rotariane puntando ad un obiettivo molto ambizioso: la riduzione della mortalità infantile. Diverse iniziative già da anni si indirizzano verso questo scopo, che possiamo raggiungere sia realizzando programmi internazionali, sia svolgendo la nostra azione sul territorio specifico dei nostri Club. Teniamo sempre presenti le tre grandi emergenze mondiali: Alfabetizzazione, Fame e Sanità ed il nostro lavoro raggiungerà sicuramente gli scopi che ci siamo prefissati.

Prestiamo molta attenzione alle attività che svolgiamo sui nostri territori, perché sono il segno della nostra presenza e la prova della sensibilità dei Club verso le necessità locali. Il Rotary che svolge con passione la sua azione sul territorio viene riconosciuto quale interlocutore serio ed affidabile dalle istituzioni e dai cittadini che ci osservano.

È indispensabile che la nostra azione sia visibile e che i rotariani siano considerati importanti nel funzionamento della società e della comunità in cui vivono. Desidero che tutti i rotariani siano testimoni palesi della loro appartenenza all'associazione in ogni occasione. Anche fra amici parliamo di che cosa fa il Rotary e delle tante iniziative dei Club. Non perdiamo occasione per stimolare la curiosità degli altri verso il Rotary. Eviteremo così che vi sia un'idea non corretta della nostra associazione, avremo più persone desiderose di essere chiamate a far parte di un Rotary Club e aumenteremo la conoscenza delle attività rotariane.

Per spiegare agli altri cosa sia il Rotary è necessario che tutti i soci siano partecipi del mondo rotariano e informati delle regole del Rotary International. Questa formazione rotariana si acquisisce frequentando le conviviali del club e partecipando ai principali momenti distrettuali: l'Assemblea ed il Congresso. Inoltre per i rotariani che già hanno assolto l'incarico di presidente di club e sono disponibili ad assumere incarichi distrettuali, stiamo studiando apposite giornate di formazione adeguate sia alle aspettative di chi mette a disposizione il proprio tempo, sia di chi sta già operando a livello distrettuale e desidera che la panchina sia ben fornita e pronta a tutte le incombenze.

Permettete che rivolga un ultimo cenno, a chi nel Rotary mi è stato primo maestro: all'amico Luigi Garzia del R.C. di Lodi, il mio pensiero riconoscente per quanto ha saputo trasmettermi con chiarezza e praticità. Sempre mi disse che il Rotary non fa beneficenza: il Rotary progetta soluzioni perché i rotariani sono esponenti di diverse professioni e imprenditori in vari settori che mettono le loro capacità al servizio del club perché il club sia al servizio della comunità.

Un caro saluto a Voi tutti ed un augurio di buon lavoro.

Con affetto ed amicizia il vostro,

Carlo